

L'AQUILA: PROGETTO CASE, CIALENTE, 'CAOS BOLLETTE DEL GAS, CHE DIO CI AIUTI'

9 Maggio 2018



L'AQUILA - "Numerosi cittadini si rivolgono a me, che non posso peraltro far nulla, per segnalare e denunciare, preoccupati, che da un anno il Comune dell'Aquila non invia le bollette del consumo di gas ed acqua calda". Così in una nota affidata a Facebook, l'ex sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, che denuncia la situazione in cui si trovano i residenti del Progetto Case.

"Sono preoccupati - spiega Cialente - perché l'ultima bolletta, l'acconto relativo ai consumi febbraio 2017, oltre un anno fa, è quello che fu inviato nel mese di maggio dalla mia amministrazione. Da allora, nonostante altri tre mesi freddi del 2017 e l'intero inverno 2017-2018, tutto tace".

"I cittadini sono preoccupati - continua -, perché temono che possa arrivare una vera e propria 'bolletta batosta'. Io come cittadino contribuente sono preoccupato per le casse del Comune. Ho conosciuto le grandi difficoltà della bollettazione e riscossione sia dei canoni che delle utenze. Ci ho passato i guai. Difficoltà anche dovute alla strumentalizzazione politica condotta dal centrodestra, in particolare l'attuale vicesindaco Liris, che contestavano il metodo del calcolo al metro quadro e di fatto invitavano a non pagare, in attesa di una sentenza del Tar che alla fine ha dato ragione al Comune".

"Con la bollettazione al metro quadro - aggiunge Cialente -, a mio avviso più giusta perché ripartiva il costo tra coloro che hanno la sfortuna di stare al piano terra (che spendono di più e scaldano i piani superiori) e quelli del resto della piastra, il calcolo era più facile, e riuscimmo per un periodo a far pagare con regolarità. Ci fu un'alzata di scudi, e proprio il centrodestra, in Parlamento, pretese il ritorno alla lettura individuale, molto più complessa e, ripeto, a mio avviso ingiusta. E non lo dicevo solo io".

"Oggi siamo alla paralisi completa. Non arrivano né bollette, né acconti né conguagli relativi a ben 15 mesi. Quale buco si è creato nei conti? Chi ne risponde? - si chiede l'ex primo cittadino - Con la sua riorganizzazione Biondi ha affidato il progetto Case a tre assessori. Bel risultato! Da cittadino chiedo al presidente della V Commissione di convocare urgentemente una seduta, al fine di capire cosa sta accadendo e cosa si deve fare. Al fine di evitare le solite polemiche, chiedo al Presidente Di Benedetto di comparare, in quella seduta, i dati relativi agli incassi del periodo della mia gestione rispetto all'attuale. Mi chiedo cosa si stia ancora aspettando".

"Una cosa è certa: l'amministrazione comunale, con questi signori, è allo sbando totale. Che Dio ci aiuti", chiosa Cialente.